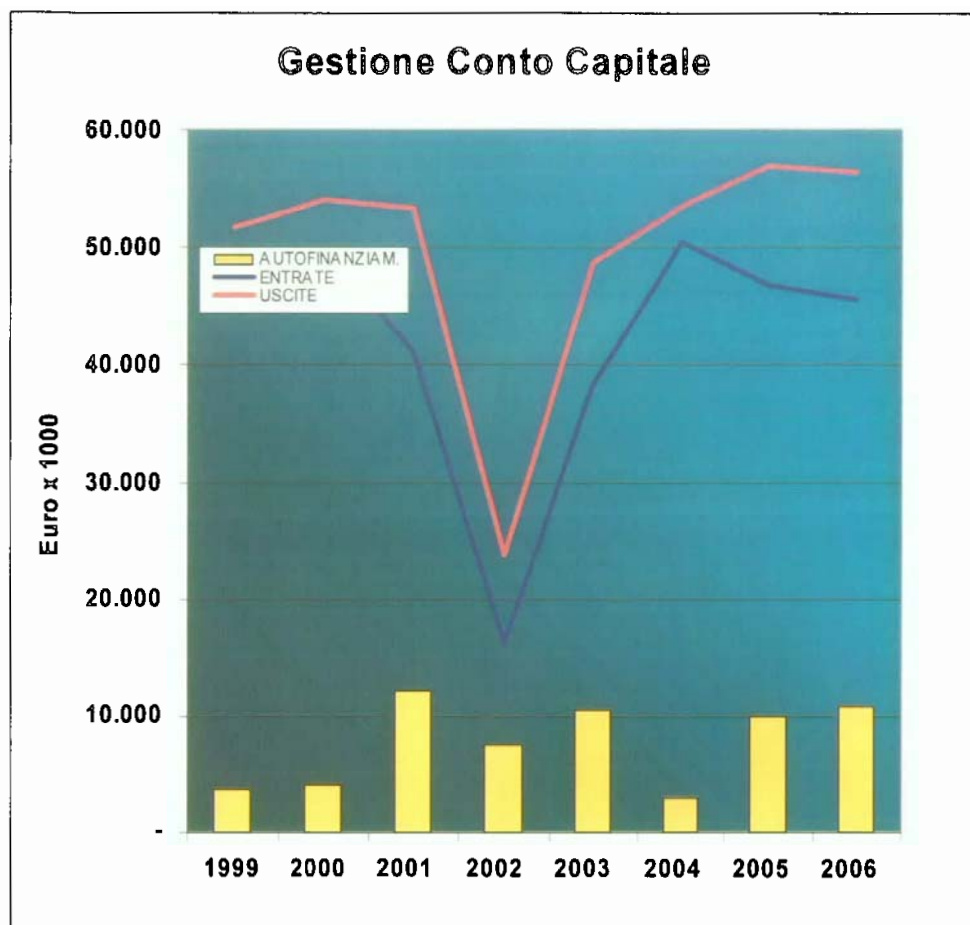




La cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2006 risulta pari ad € 6.749.926,99 con una riduzione, rispetto al 1 gennaio dello stesso anno, di € 2.231.494,28.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 9.568; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 12.721.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	anno 2004	anno 2005	anno 2006
ENTRATE			
Correnti	18.138	16.310	22.854
Conto capitale	14.415	26.728	29.729
Partite di Giro	3.265	2.395	4.651
Totale	35.818	45.433	57.234
USCITE			
Correnti	11.047	11.879	13.286
Conto capitale	44.845	35.815	42.450
Partite di Giro	3.242	2.046	3.730
Totale	59.134	49.740	59.466
Saldo	-23.316	-4.307	-2.232

Le entrate correnti, incassate nell'esercizio 2006, riguardano principalmente le tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate per m.€ 9.237, i canoni demaniali per m.€ 11.313, il recupero spese di personale per m.€ 452, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e per altre autorizzazioni per m.€ 874.

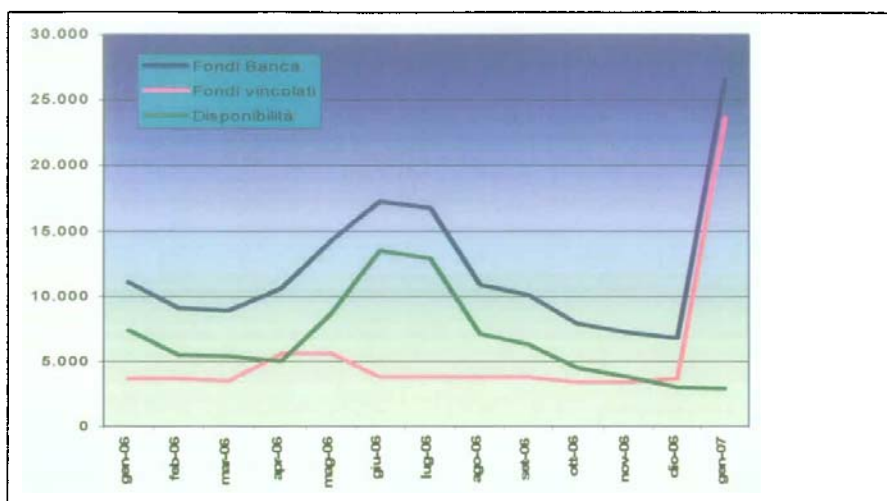
Per quanto attiene alle uscite, i pagamenti sono legati al normale funzionamento dell'Ente. Tra questi, oltre alle competenze del personale dipendente, sono compresi gli interventi di manutenzione ordinaria delle parti comuni e dei canali portuali.

Si deve evidenziare inoltre, anche ai fini dell'approvazione del presente documento, che sono stati regolarmente effettuati i sottoelencati versamenti a favore del bilancio dello Stato:

- *in data 30 giugno 2006, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 48 della Legge 23.12.2005, n. 266, la somma di cui all'art. 2 dec. MEF 29.11.2002 (€ 375.000,00);*
- *in data 30 giugno 2006, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. 17 ottobre 2005, n. 211 - art. 11 ter Legge 248/2005, la somma di € 423.590,00;*
- *in data 25 ottobre 2006, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legge 223/2006, convertito nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, la somma di € 798.200,00;*

I movimenti di cassa prodotti dalla gestione in conto capitale, con particolare riguardo ai residui, sono relativi alla prosecuzione degli interventi di infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria delle aree comuni.

Fra i contributi accertati in conto capitale sono stati incassati i fondi di cui alla Legge 515/96, alla Legge 295/98 ed al suo rifinanziamento (m.€ 4.751), parte del contributo MIT relativo al rifacimento della Banchina Piemonte – 1° lotto (m.€ 3.273) e alla manutenzione straordinaria delle parti comuni anni 2004-2006 (m.€ 11.797) ed, infine, il saldo del contributo CIPE per m.€ 746; inoltre, il 12 gennaio 2007 è stata incassata dalla DEXIA CREDIOP S.p.A. la somma di € 19.930.565,19 quale netto ricavo dei mutui contratti in relazione al primo rifinanziamento della legge 413/98 – 1a e 2a tranche.



Il grafico precedente evidenzia l'andamento del saldo di cassa, all'inizio di ogni mese, nel corso dell'esercizio 2006. L'incremento del mese di gennaio 2007 è determinato dall'accredito del netto ricavo dei mutui di cui al 1° rifinanziamento della già citata Legge 413/98.

I Residui

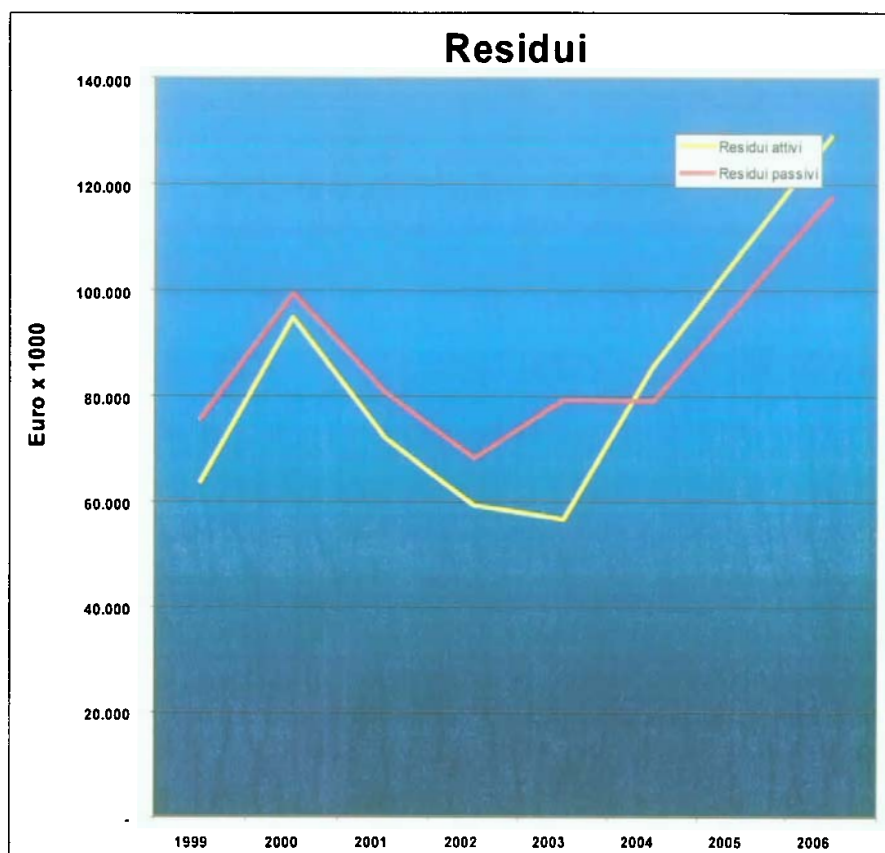
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2006 e l'ammontare degli accertamenti e degli impegni assunti in conto capitale, ha prodotto un notevole aumento dei residui sia attivi che passivi.

La situazione al 31 dicembre 2006, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	anno 2004	anno 2005	anno 2006
ENTRATE			
Correnti	11.857	15.449	18.677
Conto capitale	72.106	90.082	106.522
Partite di Giro	1.670	2.018	3.733
Totale	85.633	107.549	128.932
USCITE			
Correnti	5.308	5.188	7.160
Conto capitale	73.007	92.069	106.285
Partite di Giro	537	1.141	3.807
Totale	78.852	98.398	117.252
Saldo	6.781	9.151	11.680

Per quanto riguarda i residui attivi l'aumento va ascritto soprattutto al rinvio dell'utilizzo dei mutui accesi in relazione ai finanziamenti da parte dello Stato; per quelli passivi, se ne evidenzia soprattutto l'ammontare in conto capitale diretta conseguenza dei tempi di realizzazione delle opere rispetto al loro impegno a bilancio.

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi.



Il grafico evidenzia la notevole crescita dei residui collegata all'importante sforzo finanziario connesso al nuovo programma di realizzazione di opere infrastrutturale che ha determinato nell'ultimo biennio l'assunzione di impegni di spesa per oltre 100 milioni di euro.

II Bilancio Civilistico**1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale <i>(in migliaia di Euro)</i>	2006	2005	2004
Immobilizzazioni nette	138.455	133.534	127.890
Attivo circolante	132.909	112.263	93.674
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	271.364	245.797	221.564
Patrimonio Netto	130.077	122.471	117.110
Fondi	2.693	2.763	2.799
Debiti	138.480	120.354	101.325
Ratei e risconti	114	209	330
Totale Passivo	271.364	245.797	221.564

Anche l'esercizio 2006 chiude con un incremento del patrimonio netto determinato dal positivo andamento del risultato di gestione.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 133.534 a m.€ 138.456, con un aumento di m.€ 4.921.

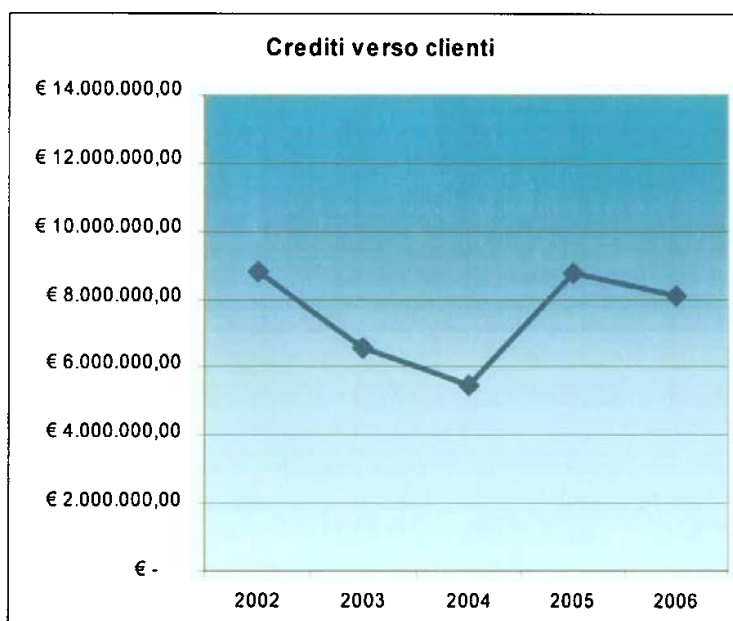
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va specificato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 44.890) esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 68.082, sono formate principalmente dalle partecipazioni detenute nella APVInvestimenti S.p.A., nella Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., nel Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale, nel

Consorzio Venice Maritime School – VE.MAR.S. e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare un aumento di m.€ 23.047 che deriva principalmente dal credito per la previsione di utilizzo del 2° rifinanziamento della Legge 413/98 (Legge 166/2002).

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (ammontante a m.€ 244), passano da m.€ 8.752 a m.€ 8.063 con una riduzione m.€ 689 pari a -7,9%. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi cinque anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2006 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



I debiti passano da m.€ 120.354 a m.€ 138.480, con un incremento complessivo di m.€ 18.126 pari al 15%, principalmente correlato agli impegni assunti a bilancio per la realizzazione delle opere finanziate (fatture da ricevere).

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2006 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico <i>(in migliaia di Euro)</i>	2006	2005	2004
Ricavi delle vendite/prestazioni	1.034	1.311	1.760
Proventi Patrimoniali e diversi	25.173	18.576	19.018
Totale Ricavi	26.207	19.887	20.778
Totale Costi	18.202	14.882	14.813
Differenza (Margine Operativo)	8.005	5.005	5.965
Ammortamenti finanziari	-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+	11	105	75
Oneri Proventi straordinari -/+	-78	547	508
Imposte sul reddito	332	297	282
Utile Netto	7.606	5.360	6.266
Cash Flow	10.719	8.254	9.111

Rispetto al 2005 il totale dei Ricavi fa registrare un aumento di m.€ 6.320, in gran parte per effetto dell'integrale riscossione della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, e si attesta sul valore di m.€ 26.207.

Anche i costi di gestione fanno registrare un aumento di m.€ 3.320 passando da m.€ 14.882 del 2005 a m.€ 18.202 del 2006, mentre il "Margine Operativo" passa da m.€ 5.005 a m.€ 8.005; esso corrisponde a circa il 30,5% dei ricavi totali.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 7.606 con un incremento di m.€ 2.246 rispetto al precedente esercizio.

Il Traffico

Anche nel 2006 l'economia mondiale ha fatto registrare una crescita sostenuta con un aumento della produzione e degli scambi internazionali in un contesto che ha visto acuirsi il differenziale tra aree geografiche in forte sviluppo e altre che stentano a riprendersi dopo un lungo periodo di stasi dell'economia. L'espansione produttiva dell'Asia, e in particolare della Cina, ha mantenuto i corsi delle materie prime su livelli molto elevati, soprattutto per quanto riguarda le materie prime energetiche.

Interrompendo un periodo di stagnazione economica che ha caratterizzato gli anni 2001-2005, il PIL nazionale ha fatto segnare un aumento dell' 1,9%, grazie soprattutto alla componente di domanda interna, cresciuta leggermente più del reddito disponibile, e alle esportazioni che sono aumentate del 5,5% rispetto al 2005, l'incremento più elevato dal 2000. Come riportato da Bologna-D'Agostino (2007), il settore marittimo ha contribuito alla ripresa del commercio internazionale con una crescita dei traffici in tutti i principali porti del nostro paese.

Per quanto riguarda il nostro porto, le statistiche evidenziano un aumento del traffico complessivo pari al 6,3% (1.837.890 tonnellate) che ha interessato in modo molto differenziato i tre settori di riferimento.

Il settore **petroli** con 11.361.476 tonnellate presenta una crescita del 7,8% (10.542.237 tonnellate nel 2005) concentrata prevalentemente nella movimentazione di olii greggi raffinati negli stabilimenti di Marghera e Mantova. L'incidenza del settore petroli sul traffico totale rimane pari al 36,7%.

Il settore **industriale** mostra una flessione del 13,7% (5.834.761 tonnellate nel 2005). La ragione principale di questa flessione è stata la riduzione dello sbarco di combustibili solidi destinati alla produzione di energia elettrica (-27%) che ha ridotto la quota percentuale di questa merce sul totale dei prodotti industriali dal 50% al 43%. Gli altri settori merceologici si

sono mantenuti su livelli simili a quelli degli anni precedenti. La forte contrazione subita dai traffici industriali ha ridotto l'incidenza del settore industriale sul traffico totale al 16,3%.

Il settore **commerciale** fa registrare, nel complesso, la crescita più rilevante e pari al 14,3%, aumentando l'incidenza sul traffico totale al 47%.

Diverso è l'andamento delle varie componenti di traffico all'interno del settore.

I prodotti agro-alimentari con 1.410.821 tonnellate (+22,94% ; +263.246 t) rappresentano circa il 9,7% (l'8,8% nel 2005 e il 10,6% nel 2004) dell'intero traffico del settore commerciale. All'interno del comparto subiscono un forte aumento le granaglie (+33,9%; +166.791 t) mentre gli sfarinati crescono in modo più contenuto (+14,7%; + 96.455 t). La crescita dei traffici di cereali è stata determinata prevalentemente dalla crescita dei traffici di semi oleosi (+47,5%) .

I combustibili solidi sono aumentati considerevolmente (+ 30,3%; +210.853 t) sia in volume che nell'incidenza sul totale del settore (6,2%; 5,5% nel 2005). Sono rappresentati da varie tipologie di carbone e sono destinati quasi totalmente ad essere utilizzati presso i cementifici del Nord-Est d'Italia per la produzione dell'energia necessaria al ciclo produttivo ed il movimento è rappresentato per la quasi totalità da sbarchi.

Le rinfuse siderurgiche sono costituite prevalentemente da ghisa e rottami di ferro destinate alle acciaierie del Nord Italia. Rappresentano il 10,2% circa dell'intero traffico commerciale (9,8% nel 2005 e 10,4% nel 2004) e segnano un aumento del 19,1% (+236.374 t) rispetto al 2005.

Invertendo il trend degli anni precedenti, le “rinfuse altre”, voce che raccoglie tutti gli altri prodotti che si presentano non condizionati in colli, hanno subito una flessione del 15,1% (-365.537 t). Il comparto costituisce il 14,1% (19,1% nel 2005 e 19% nel 2004) dell'intero movimento commerciale.

Dopo la flessione avuta nel 2005 (-12,6% rispetto al 2004), nel 2006 i prodotti

siderurgici hanno segnato un aumento del 56,9% (+1.061.655 t), movimentando un totale di 2.927.695 tonnellate che rappresenta il miglior risultato degli ultimi dieci anni. Questo traffico costituisce il 20,1% (14,7% nel 2005 e 16,4% nel 2004) dell'intero movimento commerciale del porto di Venezia.

La voce “merci altre” (o merci varie) raccoglie tutti i prodotti condizionati in colli che utilizzano la modalità di trasporto tradizionale e non sono quindi caricati né in container, né su automezzi movimentati con sistema Ro-Ro. Queste merci registrano un recupero rispetto alla pesante caduta del 2005, con un aumento del +34% (+103.041 t) rispetto al 2005 e incidono sul totale del settore commerciale per il 2,8% (2,4% nel 2005 e 3,5% nel 2004).

Il comparto Ro-Ro presenta variazioni positive, anche se con tassi di crescita decisamente inferiori rispetto a quasi tutte le merci tradizionali (+ 4,4%; +83.000 t) e costituisce il 13,6% (16,4% nel 2005 e 11,9% nel 2004) dell'intero movimento del settore commerciale. L'aumento del traffico deriva in particolare dalla nuova linea Ro-pax di collegamento con la Grecia. Si ricorda che la totalità dei volumi di traffico del comparto è classificabile come “Autostrade del Mare” secondo la più recente definizione concordata a livello europeo.

Il traffico container è aumentato sensibilmente sia in termini di numero TEU (+9,2%) sia in termini di peso (+14,1%) confermando la riduzione della percentuale dei vuoti sul totale dei movimenti. Nel 2006 i vuoti, in termini di TEU, sono stati pari al 21,6% del totale mentre nel 2005 erano il 22,3% e nel 2004 il 23,1%. Continua anche nel 2006 la crescita dell'incidenza dei contenitori pieni sul totale dei contenitori sbarcati (65,5%; 61,2% nel 2005 e 58% nel 2004), mentre si conferma all'imbarco una percentuale di pieni prossima al 100%. Nel traffico container Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.

Riprende a crescere il settore **passeggeri** in tutte le proprie componenti,

“traghetti” (+ 2,3%), “crociere” (+8,7%), “navi veloci” (+7,1%). Il settore raggiunge il nuovo massimo storico con 1.453.513 passeggeri (+6,5%).

PORTO DI VENEZIA - traffico passeggeri

	2006	2005	2004	% 06/05	% 06/04
Traghetti	456.604	446.376	251.507	2,3%	81,5%
Crociere	885.664	815.153	677.990	8,7%	30,6%
Navi veloci	111.285	103.846	108.336	7,1%	2,7%
Totale	1.453.513	1.365.375	1.037.833	6,5%	40,0%

TRAFFICO PORTUALE/PORT TRAFFIC FIGURES										
MERCİ (tonn.)/GOODS (m.tons)	ANNO/YEAR									
	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997
TRAFFICO COMMERCIALE COMMERCIAL AREA										
CEREALI CEREALS	659.467	492.676	953.683	852.813	993.991	701.321	479.736	655.379	947.328	854.909
SFARINATI MEALS PROD.	751.354	654.899	686.699	700.513	878.295	1.025.979	670.542	709.741	634.543	662.404
CARBONE COAL	907.804	696.951	685.456	714.330	648.225	690.096	590.945	404.635	635.869	641.937
RINFUSE SIDERURGICHE CAST IRON-SCRAPS	1.476.903	1.240.529	1.360.029	1.304.251	1.182.089	1.304.555	1.287.292	1.724.351	1.389.666	970.925
RINFUSE ALTRE OTHER DRY BULK	2.052.172	2.417.709	2.479.355	2.627.248	2.127.382	1.783.395	1.639.907	1.440.108	1.277.106	1.241.879
PRODOTTI SIDERURGICI IRON WORKS	2.927.693	1.866.038	2.134.950	1.772.728	1.609.146	1.797.342	1.784.421	1.743.942	1.846.766	1.350.377
MERCİ ALTRE OTHER	406.095	303.054	455.962	398.670	525.177	508.868	527.274	503.015	540.931	453.158
TOTALE TRADIZIONALE TOT. CONVENTIONAL	9.181.488	7.671.856	8.756.134	8.370.553	7.964.305	7.811.556	6.980.117	7.181.171	7.272.209	6.175.589
TOTALE SPECIALIZZATI TOT. SPECIALIZED (*)	5.360.473	5.050.187	4.260.129	4.345.190	4.510.862	4.366.203	4.082.873	3.138.519	2.834.146	2.632.108
TOTALE COMMERCIALE COMMERCIAL PORT AREA	14.541.961	12.722.043	13.016.263	12.715.743	12.475.167	12.177.759	11.062.990	10.319.690	10.106.355	8.807.697
TOTALE INDUSTRIALE TOTAL INDUSTRIAL PORT AREA	5.033.494	5.834.761	5.994.286	5.970.768	5.798.989	5.973.346	6.532.020	5.796.831	4.721.623	4.963.322
TOTALE PETROLI TOTAL OIL PORT AREA	11.361.476	10.542.237	10.745.587	11.440.487	11.274.386	10.658.118	10.581.193	11.003.052	11.913.428	10.606.402
TOTALE GENERALE OVERALL TOTAL	30.936.931	29.099.041	29.756.136	30.126.998	29.548.542	28.809.223	28.176.203	27.119.573	26.741.406	24.377.421
MOVIMENTO CONTENITORI CNTRS TRAFFIC (TEU's)	316.641	289.860	290.898	283.667	262.337	246.196	218.023	199.803	206.389	211.969
MOVIMENTO PASSEGGERI PASSENGER TRAFFIC	1.453.513	1.365.375	1.037.833	1.124.213	990.193	1.022.796	873.239	502.208	759.204	708.047
NAVI ARRIVATE N. OF VESSELS	4.998	4.871	4.906	4.883	4.857	4.826	4.764	4.426	4.648	4.670
di cui commerciale of which commercial area	3.655	3.603	3.459	3.372	3.325	3.315	3.140	2.733	2.904	2.955
di cui navi passeggeri of which passengers	1.377	1.414	1.154	1.406	1.262	1.276	1.102	844	962	1.097

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

Conclusione

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti. Si prevede pertanto un buon andamento della gestione anche nel prossimo esercizio.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio pongono in evidenza l'accresciuto Patrimonio Netto collegato al buon andamento del risultato economico d'esercizio, non influenzato da rilevanti poste di natura straordinaria.

E' mio vivo desiderio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Giancarlo Zacchello

PAGINA BIANCA